

“Devi essere un angelo visibile”

Riportiamo stralci del capitoletto “Angelo custode” nel testo scritto da padre D’Onofrio riguardo all’imitazione all’angelo, che l’educatore cattolico deve avere nel libro “Maestro”.

*“Nella scuola devi essere un angelo custode, visibile. Sei infatti deputato a compiere tutti gli uffici che hanno queste celesti creature, del tutto intelligenti e spirituali che Dio ha creato per la sua gloria e per l’assistenza degli uomini. Etimologicamente, angelo vuol dire «nunzio, messaggero». **Essi infatti sono deputati ad annunziare e far eseguire gli ordini di Dio (...).***

L’angelo custode è, dopo Dio e la Madonna, nostra celeste Madre, il più grande ed efficace educatore. Con sante ispirazioni, col tenerci lontano dai pericoli, con sapienti consigli, ci preserva dal male e ci sostiene nel nostro terreno pellegrinaggio. Peccato che l’angelo custode sia invisibile!

Tu nella tua classe devi rappresentarlo visibilmente. Non sei forse nunzio e messaggero di verità, di bontà, di virtù alle anime innocenti dei tuoi alunni? Oh, se potessi dire anche tu al termine della tua vita «Quos dedisti mihi custodivi! ho custodito tutti quelli che hai affidato alle mie cure!» (Joan, 17, 12)” (...).